

*Roma, 28 febbraio 2019*

Prot. N. 39/2019/SG/AM

Alla c.a.  
On. Avv. Giulia Bongiorno  
Ministro per la Pubblica Amministrazione

**Oggetto: Proposte emendative al DL 4/2019 per problematiche del personale del Ministero della Giustizia**

Gentile Ministro,

Nel testo del provvedimento AS 1018 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”), approvato dal Senato nei giorni scorsi, sono state inserite norme (in particolare gli artt. 10 bis e 10 ter) che consentono al Ministero della Giustizia, al fine di far fronte alle gravi scoperture di organico degli uffici giudiziari derivanti dall’attuazione delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione anticipata (cd quota cento) e di assicurare la funzionalità dei medesimi uffici, di reclutare personale in deroga al disposto dell’art. 30 D.L.vo 165/2001, con le forme del concorso unico e con modalità semplificate.

Al riguardo la CISL FP rappresenta che presso il Ministero della Giustizia sono aperte due graduatorie di cancellieri ed ufficiali giudiziari (complessivamente poco meno di quattromila unità) che hanno superato la procedura prevista dall’art. 21 quater della legge 132/2015 per il transito rispettivamente nella figura del Funzionario Giudiziario e nella figura del Funzionario NEP. Orbene, proprio a seguito dell’entrata in vigore delle norme sul pensionamento anticipato, le figure professionali del Funzionario Giudiziario e del Funzionario NEP sono destinate a svuotarsi nel giro di qualche mese, mettendo a rischio la funzionalità degli uffici perché gli stessi saranno privati del personale direttivo delle rispettive articolazioni interne.

Per tale motivo la CISL FP chiede che la norma di cui in premessa, in occasione della discussione presso la Camera dei Deputati, sia emendata nel senso di favorire l’integrale scorrimento delle predette graduatorie in tempi rapidi e certi per soddisfare proprio le finalità che la norma dichiara di perseguire. Ed infatti attraverso lo scorrimento delle predette graduatorie è possibile dotare gli uffici nell’immediato di personale direttivo esperto ed altamente qualificato, perché formato sul campo, utilizzando una procedura, interamente finanziata dalla legge 132/15, la cui definizione, secondo gli accordi raggiunti e formalizzati con il Ministro della Giustizia, dovrebbe essere conseguita entro il prossimo 30 giugno.

La CISL FP segnala inoltre l'urgenza di procedere al transito in area seconda degli ausiliari in servizio negli uffici giudiziari. La stessa rappresenta che sin dalla stipula dell'accordo FUA 2010 fu concordato il finanziamento per il passaggio in area seconda all'epoca di 270 ausiliari. Orbene ad oggi tale procedura risulta ancora ferma al palo. La CISL FP chiede che a cura di codesto dicastero sia posto in essere quanto necessario per sbloccare la predetta procedura soprattutto in considerazione del fatto che, ferma restando la drammatica carenza di personale anche nella seconda area, la massiccia introduzione delle procedure telematiche nella gestione dei fascicoli processuali (a partire dal Processo Civile Telematico) rende obsoleta la professionalità dell'ausiliario essendo la stessa legata essenzialmente alla gestione dei fascicoli "cartacei".

Infine, il predetto atto normativo ha introdotto una ulteriore norma, l'art. 10 quater, che consente al Ministero della Giustizia di attribuire un punteggio aggiuntivo nelle assunzioni di personale mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, al fine di favorire la stabilizzazione dei precari impegnati nell'ufficio per il processo. Sul tema del precariato nella Giustizia la CISL FP ribadisce che, stante la drammatica carenza di personale nell'amministrazione giudiziaria, le procedure di stabilizzazione devono riguardare tutti i precari, compresi quelli che da anni operano negli uffici giudiziari sulla base di convenzioni con gli enti locali.

Confidando in un positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Segretario nazionale  
(Angelo Marinelli)

